



CONSULTA
DIOCESANA
AGGREGAZIONI
LAICALI

Elezioni europee - 8 e 9 giugno 2024

PERCHE' ANDREMO A VOTARE

“Europa, un’eredità, una sfida, un progetto”: è il tema del percorso culturale proposto da diverse realtà laicali del territorio in vista del voto dell’8 e del 9 giugno per il rinnovo del Parlamento europeo. È un tema che rimarrà al centro di un impegno che proseguirà oltre la scadenza elettorale nell’intento di tenere viva la coscienza europea per la tutela della pace, della libertà, dell’uguaglianza e della solidarietà.

C’è bisogno di Europa unita: sentiamo la responsabilità di offrire il nostro contributo di pensiero e di iniziativa al cammino comune perché si ridesti il “sogno” dei padri fondatori e delle madri fondatrici, un “sogno” che non fu per loro e non è per noi una fuga dalla complessità ma è attraversare la complessità senza subirla e desiderosi di aprire percorsi di speranza e di fiducia con le nuove generazioni.

L’Unione Europea sta attraversando tempi incerti e faticosi con crisi e sfide rilevanti come le guerre in Europa e nei Paesi vicini, le migrazioni e l’asilo, il calo demografico, il cambiamento climatico, la crescente digitalizzazione e l’uso dell’intelligenza artificiale, il ruolo dell’Europa nel mondo, l’allargamento dell’Unione Europea, la modifica dei Trattati.

Per affrontare queste prove occorrono persone culturalmente e politicamente formate, competenti, impegnate nella promozione e nella tutela di valori inalienabili quali la vita, la dignità e i diritti della persona, il bene comune.

In particolare, ricordando il Premio Nobel per la pace all’Ue nel 2012, sentiamo l’urgenza di un deciso impegno per la pace e, con altre associazioni laicali, ribadiamo che “la pace è il dovere della politica. Un ostinato e creativo dovere”

Abbiamo bisogno di più Europa solidale: anche per questo motivo nei giorni 8 e 9 giugno andremo a votare respingendo un pragmatismo senz’anima che messo alla prova da una realtà plurale e dinamica si è rivelato fallimentare.

La governance europea ha indubbiamente bisogno di modifiche e adeguamenti: il cambiamento inizia da una lettura e da un’interpretazione dei segni dei tempi che tenga conto delle attese materiali, culturali e spirituali degli uomini e delle donne di oggi. Da questa capacità di lettura vengono risposte efficaci anche negli specifici ambiti della politica estera, della politica migratoria, della politica fiscale, della difesa comune, della solidarietà interna e internazionale,

É giusto chiedere alle istituzioni comunitarie cosa intendano fare per i cittadini europei ed è quindi importante valutare i programmi elettorali e seguirne l'attuazione, è altrettanto giusto che il cittadino europeo si chieda cosa intende fare per la crescita dell'Unione europea e al riguardo un primo passo è quello di informarsi e di tenersi informato.

Come cittadini europei che hanno ereditato la democrazia, acquistata a caro prezzo, abbiamo il dovere di salvaguardare questo patrimonio e di offrirlo come modello di convivenza, unica via per un superamento radicale e stabile dei conflitti tra i popoli.

Non possiamo quindi sottrarci al voto dell'8 e del 9 giugno.

La Consulta diocesana delle aggregazioni laicali

Como, 20 maggio 2024

La Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) comprende una cinquantina di associazioni, movimenti, comunità, gruppi che sul territorio vivono alla luce del Vangelo il loro impegno educativo, culturale e sociale.